

Archalp è una rivista semestrale pubblicata in Open Access e rappresenta l'evoluzione dell'omonima rivista cartacea.

La rivista, dal punto di vista scientifico, indaga il tema del progetto, dell'architettura e del paesaggio costruito in ambiente alpino quale ambito in cui convergono le tematiche della qualità architettonica ed energetica del costruito, dell'heritage, dell'urbanistica, dello sviluppo tecnologico sostenibile, della salvaguardia ambientale, della valorizzazione turistica, delle infrastrutture, della valorizzazione delle risorse storiche, culturali e sociali della montagna, prestando particolare attenzione alla contemporaneità e alla storia della modernità novecentesca.

La rivista è caratterizzata da numeri monografici incentrati su tematiche emergenti e di valenza internazionale nell'ambito del dibattito sui temi sopracitati, con alternanza di uscite alcune a carattere storico-critico e altre dedicate alle tematiche contemporanee di natura progettuale.

Il comitato editoriale si occupa della programmazione, dell'ideazione e della cura editoriale di ogni numero avvalendosi del supporto di un comitato scientifico costituito da figure scientifiche internazionali di chiara fama sui temi oggetto della pubblicazione. Essi, insieme ad altri esperti del settore, costituiscono il nucleo principale dei revisori degli articoli da pubblicare.

Invio dei manoscritti

I manoscritti possono essere inviati ad **ArchAlp** in risposta a call for papers tematiche periodiche, trasmettendo il contributo completo all'indirizzo: **redazione@archalp.it**.

Il manoscritto deve essere redatto in conformità con le linee guida editoriali della rivista. Nella mail di invio è necessario indicare:

- a) nome e cognome;
- b) titolo accademico;
- c) posizione universitaria;
- d) affiliazione istituzionale (Università o altro ente di ricerca).

L'invio di un articolo implica che il lavoro non sia già stato pubblicato, né sia in corso di valutazione presso un'altra rivista, e che tutti gli autori abbiano approvato la sua pubblicazione.

Requisiti del manoscritto

Il manoscritto deve rispettare i criteri editoriali descritti nei paragrafi seguenti e comprendere:

- Testo completo redatto in **inglese, italiano, francese, sloveno o tedesco**.
- Titolo nella lingua del contributo e in inglese.
- **Biografia dell'autore** in inglese (massimo 300 caratteri spazi inclusi).
- **Abstract** in inglese (massimo 1.500 caratteri spazi inclusi).
- **Parole chiave** in inglese (massimo 5).
- **Materiale iconografico**: ogni articolo deve includere da un minimo di 8 a un massimo di 12 immagini ad alta risoluzione (300 dpi, dimensione minima 10 x 15 cm). Le immagini devono essere libere da diritti di riproduzione. L'autore o la fonte devono sempre essere citati. Le didascalie di ciascuna immagine devono essere riportate in un file di testo separato (lunghezza massima 300 caratteri spazi inclusi).

Procedura di valutazione

Tutti i contributi saranno inizialmente valutati dal Comitato editoriale, che ne determinerà l'idoneità. Se il contributo non risulta idoneo, l'autore ne verrà informato e la decisione sarà registrata.

Gli articoli giudicati idonei saranno sottoposti a una procedura di **peer review a doppio cieco (double-blind)**.

- Se entrambi i revisori raccomandano la pubblicazione senza modifiche, l'articolo sarà avviato direttamente alla pubblicazione.
- Se uno dei revisori raccomanda il rifiuto, l'articolo non sarà pubblicato.
- Se uno o entrambi i revisori richiedono modifiche, i commenti verranno trasmessi all'autore, che potrà revisionare e reinviare il contributo.

Il Comitato editoriale mantiene la responsabilità finale della decisione di accettazione o rifiuto del contributo.

Dopo l'accettazione

Le bozze del contributo (in formato Word) saranno inviate all'autore corrispondente via e-mail per consentire eventuali correzioni finali.

Saranno accettate solo modifiche strettamente necessarie (refusi o errori materiali) che non alterino in modo sostanziale il testo. Modifiche significative agli articoli già accettati saranno ammesse solo previa approvazione del Comitato editoriale.

Contributi di autori di rilievo

A discrezione del Comitato editoriale, i contributi di professori emeriti o di personalità che ricoprono ruoli accademici e/o istituzionali connessi alla ricerca scientifica nei campi dell'architettura e del paesaggio alpino possono essere pubblicati senza procedura di peer review.

LINEE GUIDA EDITORIALI

Formato per l'invio di testi e immagini

- Il testo deve essere redatto in formato Microsoft Word.
- Le immagini devono essere inviate in formato JPG ad alta risoluzione (300 dpi, dimensione minima 10x15 cm). Le immagini devono essere libere da diritti di riproduzione. Gli autori devono fornire una liberatoria per qualsiasi immagine non prodotta da loro stessi. L'autore o la fonte devono sempre essere citati.
- Ogni figura, tabella, disegno o fotografia deve essere accompagnata da una didascalia collegata all'immagine corrispondente, con chiara indicazione dell'autore dell'immagine.

Lunghezza del testo

Tra 8.000 e 12.000 caratteri, spazi inclusi.

Citazioni e composizione della bibliografia

Le citazioni nel testo devono seguire il metodo Autore-Anno tra parentesi: (Rossi, 2020).

Voci bibliografiche:

Libri di un solo autore: Choay Françoise (1995), *Titolo del libro*, Officina Edizioni, Roma.

Libri con due o tre autori: Caniggia Gianfranco, Maffei Gian Luigi (1979), *Titolo del libro*, (2a ed. 2008) Alinea, Firenze.

Libri a cura di: De Rossi Antonio (a cura di) (2018), *Titolo del libro*, Donzelli, Roma.

Capitoli di libro: Clavuot Conradin (2016), "Titolo del capitolo", in Rossi Mario (a cura di), *Titolo del libro*, Editore, Città, pp. xx-yy.

Articoli: Butor Michel (1958), "Titolo dell'articolo", in *Nome della rivista*, n. 25, pp. xx-yy.

Note

Non sono ammesse note a piè di pagina né note finali.

Le citazioni devono essere integrate nel testo seguendo il modello che rimanda alla bibliografia finale: (Rossi, 2013).

Norme tipografiche

Utilizzare il carattere regular il più possibile.

Utilizzare il corsivo solo nei seguenti casi:

- per termini stranieri non di uso comune;
- per titoli di libri, capitoli di libro e articoli di rivista.

Non utilizzare sottolineature.

Evitare il grassetto, salvo casi strettamente necessari.

Virgolette

Usare le virgolette inglesi (" ") per enfasi o elementi distintivi nel testo.

Usare le virgolette francesi (« ») per le citazioni.

Citazioni lunghe

Le citazioni di oltre tre righe devono essere separate dal testo principale, in corpo ridotto e rientrate.

Per indicare omissioni all'interno delle citazioni, utilizzare tre puntini tra parentesi quadre: [...].

Trattini

Usare il trattino breve (-) nei nomi composti, senza spazi prima o dopo.

Usare il trattino medio (–) per incisi, con spazi prima e dopo. Usarlo con parsimonia per mantenere la leggibilità.

Parentesi

- Tonde: per commenti o precisazioni nel testo.
- Quadre: per inserimenti o aggiunte all'interno di citazioni.
- Utilizzare [...] per indicare omissioni.

Termini stranieri

I termini di uso comune nella lingua del contributo vanno in tondo e invariabili. I termini stranieri meno comuni devono essere in corsivo e seguire le regole della lingua d'origine per la formazione del plurale.

Numeri

- Usare le **cifre** per numeri di telefono, date, orari e misure esatte.
- Scrivere in lettere i numeri negli altri contesti.
- Usare le cifre con i simboli di unità di misura o con i termini per esteso (es. *3 km* o *tre chilometri*).
- Le epoche storiche vanno in maiuscolo (es. *gli Anni Venti*, *il Novecento*).
- Percentuali: usare le cifre senza spazio prima del simbolo % (es. *47.5%*).

Didascalie delle immagini

Nel testo, fare riferimento alle immagini come segue: (Fig. 1), (Figg. 2-3).

Nelle didascalie, utilizzare il seguente formato:

Fig. 1 Sceru, 2013 (foto di Pino Brioschi).

Fig. 6 Restauro e ampliamento di Villa Garbald, Miller & Maranta, 2002–2005, Bregaglia, Grigioni, Svizzera (foto di Ruedi Walti).